

Nei bunker degli aeroporti fantasma

Pubblicato: Martedì 9 Giugno 2015



Decine di km di piste e strade di raccordo ormai scomparse, torrette, terrapieni paraschegge per proteggere gli aerei, alloggi e sistemi difensivi: sono alcune delle tracce del **vasto sistema di aeroporti militari e strutture aeronautiche** che si sviluppano sul pianoro sopra alla valle del Ticino, **tra Somma Lombardo a Nord e Castano Primo all'estremo Sud**. Le tracce più nascoste – per loro natura ma anche per lo scorrere del tempo – sono però i bunker: strutture difensive rimaste nella zona ma spesso poco note (per esempio perchè isolate) o addirittura invisibili.

Siamo andati alla ricerca di alcune di queste tracce, insieme al [gruppo Unex Project](#), che sulle pagine di VareseNews [ha presentato già lo scorso anno una ricerca in questa zona](#) (che ha portato alla scoperta di alcuni resti di un trimotore Sm79 distrutto a Lonate Pozzolo).

Gli esploratori di Unex Project ci hanno **accompagnato in due bunker della zona: il piccolo bunker di Cardano al Campo** (unico visibile al pubblico dei tre costruiti durante la Seconda Guerra Mondiale, piuttosto facile da rintracciare, nei dintorni della superstrada 336) e **quello, più ampio e risalente al periodo tra le due guerre, del “Campo della Promessa”**, l'aeroporto sede di aerei da bombardamento che sorgeva tra Lonate Pozzolo e Castano Primo. Quest'ultimo era al servizio anche delle famiglie degli ufficiali che abitavano in quattro ville ai margini dell'aeroporto (che sono più note e facili da individuare).

Il [video](#) racconta una giornata di esplorazioni a caccia dei bunker intorno agli aeroporti fantasma

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it